



Linee guida per i periti

Aggiornamento 28-10-2009

Il compito del perito verificatore CINEAS è quello di effettuare una verifica di congruità delle richieste di contributo presentate in base alle varie Ordinanze ed agli indirizzi emanati dalla Protezione Civile in forza dell'Ordinanza n° 3803 del 15/08/2009 e della successiva convenzione in fase di definizione.

L'analisi che viene effettuata, in cascata dopo le verifiche amministrative di FINTECNA e tecniche di ReLuiss, consiste principalmente nella verifica delle quantità e qualità degli interventi individuati dai professionisti incaricati dai richiedenti i contributi nei computi metrici e nella verifica di congruità di tutti gli oneri accessori, comprese le prestazioni professionali.

E' bene precisare che l'attività di ReLuiss consiste nel verificare la tipologia di intervento o meglio il progetto prospettato dal professionista, riferito al rafforzamento di elementi strutturali e non, ma non entra nel merito né delle quantità né della necessità di eseguire tutti quegli interventi che possono essere classificati nell'ambito della manutenzione ordinaria, la cui valutazione resta a carico del perito CINEAS.

L'eventuale richiesta di maggiori approfondimenti del tecnico Re Luiss verrà recepita dal perito CINEAS che ne evidenzierà i relativi importi economici presenti nel capitolato della richiesta e li riporterà come capitoli di spesa con richiesta di maggiori approfondimenti nella terza colonna del quadro economico della scheda di valutazione CINEAS.

L'attività svolta dal perito CINEAS viene effettuata esclusivamente via web dal proprio studio, senza quindi alcun contatto con il territorio, se non su loro richiesta, con i rappresentanti del procedimento ed in particolare: i tecnici dei comuni, FINTECNA, ReLuiss e Protezione Civile.

In alcun caso i periti CINEAS dovranno aver contatto sia diretto che indiretto con i richiedenti il contributo e con i loro professionisti.

I rapporti con i richiedenti i contributi e più verosimilmente con i loro professionisti verranno tenuti esclusivamente per il tramite del sito CINEAS, su richiesta degli interessati a mezzo e-mail dedicata terremotoabruzzo@cineas.it alla quale risponderà un team predisposto a dare chiarimenti; i quesiti considerati di carattere generale verranno pubblicati come FAQ.

A loro volta i periti verificatori CINEAS hanno a disposizione un BLOG interno per eventuali richieste di chiarimento al fine di uniformare per quanto possibile l'attività.

Linee guida per i periti

Le voci di costo che vengono riepilogate nel quadro di riepilogo economico della scheda di valutazione sono così suddivise:

Interventi ammessi con limite di € 150,00/mq

- a. interventi di rafforzamento su tamponature e paramenti esterni
- b. interventi di rafforzamento locale di elementi strutturali (art. 8.4.3 del DM 14.01.08)

a cui sono da sommare:

- c. IVA riferita agli interventi di rafforzamento sui lavori (se dovuta)
- d. spese tecniche riferite ai soli interventi di rafforzamento (progettazione, D.L., sicurezza)
- e. IVA riferita alle spese tecniche di rafforzamento (se dovuta)

Nella seconda colonna vengono calcolate in automatico le percentuali delle voci a, b, c, d, e eccedenti il limite dei 150,00 Euro/mq

Nella quarta colonna vengono calcolate per differenza (sottraendo riga per riga dalla prima colonna della richiesta i capitoli di spesa presenti nelle voci a,b,c,d,e della seconda colonna) la quota parte di tali capitoli di spesa immediatamente ammessi a contributo

Interventi ammessi senza limiti:

- f. Spese di messa in sicurezza comprensive di costi trasporto e smaltimento in discarica
- g. Spese di demolizione e sgombero
- h. Spese di ricostruzione e ripristino
- i. Spese collaudo impianti
- j. Spese prove strutturali (carotaggi, prove di carico, ecc.)
- k. Oneri di cantiere (D.L., sicurezza, ecc.)

a cui sono da sommare:

- l. Onorari (geometri, architetti, ingegneri, amministratori e/o rappr. Condominio)
- m. Costi movimento mobilio
- n. Altro
- o. IVA sui lavori (esclusi i rafforzamenti)
- p. IVA sugli onorari e/o sp. Tecniche (esclusi rafforzamenti)

- Nella prima colonna una volta analizzato il computo metrico il perito deve aggregare i capitoli di spesa secondo il criterio sopra indicato, dalla "a" alla "p", in modo che il totale della prima colonna corrisponda al totale del contributo richiesto; la voce "n" "Altro" è stata inserita proprio per indicare quelle voci che si possono trovare nel computo metrico e che non sono riconducibili a quelle standardizzate.

Linee guida per i periti

- Nella seconda colonna si indicano i capitoli di spesa che vengono valutati direttamente non ammissibili, esempio: imprevisti, occupazione suolo pubblico, trasloco mobilio...
- Nella terza colonna devono essere indicati la quota parte dei valori dei capitoli di spesa per i quali si chiede un maggiore approfondimento, sono quei casi in cui dalla documentazione acquisita e dai riscontri effettuati, non si è nelle condizioni di accettare direttamente la quota di contributo, esempio: mancanza di documentazione che comprova la necessità o la quantità degli interventi, intervento considerato ridondante, non necessario... ecc.
- Nella quarta colonna vengono calcolate per differenza (sottraendo riga per riga dalla prima colonna della richiesta i capitoli di spesa presenti nelle voci della seconda e della terza colonna) i capitoli di spesa immediatamente ammessi a contributo.

Note operative

1. I costi unitari esposti nel computo metrico devono essere verificati sul prezziario delle opere edili edito dalla Regione Abruzzo che trovate nell'area riservata sul sito, si prega prestare attenzione alle nuove voci accettate, che trovate sempre sul sito ma separate, queste voci sono state recepite parzialmente su istanza degli Ordini professionali e quindi è facile trovare nei computi metrici dei nuovi prezzi (NP) che non coincidono con quelli approvati ma che fanno riferimento a quelli proposti. In alcuni casi si possono trovare invece dei nuovi prezzi (indicati come NP e con numero progressivo) proposti dal singolo professionista, in questi casi se lo stesso professionista è stato diligente ha allegato a parte le schede di "analisi prezzi" e quindi se ne può verificare la congruità; è opportuno in ogni caso ove possibile ricondurli ad una voce del prezziario ufficiale per avere un valore oggettivo, comunque se si trovano diversi nuovi prezzi o espressi a corpo si chiede un approfondimento al professionista che utilizzerà la apposita sezione della scheda INSERISCI VOCI DEL CAPITOLATO PASSIBILI DI APPROFONDIMENTO e voce per voce del capitolato esplicherà tutte le incongruità rilevate.
2. Alcuni computi / preventivi potrebbero comprendere la voce di spostamento / accatastamento / trasloco del mobilio. Il Comune de L'Aquila ha emesso specifica ordinanza che riconosce, previa presentazione di fattura, queste spese, con il limite di € 5.000,00, pertanto esse non sono oggetto di valutazione anche perché non citate nell'O.P.C.M. 3779/2009.
Tale capitolo di spesa sarà pertanto riportato sia nella prima colonna della richiesta di contributo che nella seconda colonna dei capitoli di spesa non ammissibili.
Gli interventi possono però implicare solo lo smontaggio, spostamento, accantonamento nell'ambito di cantiere e rimontaggio del mobilio e delle suppellettili; tale voce può essere ammessa a contributo ove ritenuta necessaria con il limite massimo di € 20,00/mq della superficie complessiva dell'unità immobiliare. Il tecnico verificatore dovrà comunque valutare costi "particolari" come, ad esempio, quelli di smontaggio e rimontaggio di una boiserie, un armadio a muro una libreria, in questi casi però la documentazione deve essere significativa delle difficoltà da affrontare.

Linee guida per i periti

3. Per una corretta verifica devono sempre essere presenti nella documentazione:
 - planimetrie quotate ed indicazione della superficie lorda coperta
 - documentazione fotografica esaustiva ed esplicativa dei danni e degli interventi proposti
 - copia della scheda AEDES
 - il computo metrico
 - il preventivo della ditta riparatriceil perito deve verificare il computo metrico e su questo deve fare la sua valutazione, se è assente il preventivo lo indica nella scheda, se non coincide nell'importo accetta dei due l'inferiore, in quanto il preventivo potrebbe essere stato effettuato a ribasso, in ogni caso il perito deve valutare la congruità del contributo richiesto indicando le anomalie riscontrate.
Tali capitoli di spesa anomali saranno pertanto riportati sia nella prima colonna della richiesta di contributo che nella terza colonna dei capitoli di spesa con richiesta di maggiore approfondimento.
4. Tenuto conto dell'O.P.C.M. 3779/2009 e relativi indirizzi, si ritiene, anche ai fini dell'eventuale limite (€ 150,00/mq) che per "superficie lorda coperta" si debba intendere quella comprensiva di pareti interne e della quota di quelle in comune, escluse superfici di parti comuni indivise come ad esempio i vani scala.
5. E' possibile che all'interno dei computi metrici siano individuati lavori a costo "zero": in questi casi il professionista ha inserito voci necessarie o richieste dal committente, ma non riconducibili al sisma (esempio: rifacimento di massetto deteriorato per fessurazione riscontrata, posa in opera di coibentazioni non presenti, sostituzione dei sanitari non danneggiati).
6. Analogamente è possibile trovare nei computi metrici voci indicate in forma percentuale, è il caso di danni preesistenti che si sono aggravati con il sisma (esempio: fenomeni lesionativi o dissesti statici preesistenti amplificati dal sisma).
7. Qualunque intervento che modifichi la situazione precedente al sisma (ad esempio spostamento di tramezzi, cambiamento della tipologia di finiture, etc.) non sarà ammesso a finanziamento, se non in quota parte corrispondente alla stima derivante da un computo metrico del corrispondente intervento di ripristino ammissibile al rimborso (ad esempio la sostituzione della carta da parato con la tinta si accetta fino al valore della carta da parato ed il criterio lo si indica nelle note).
Ove presenti, oneri per occupazione suolo pubblico dovranno essere stornati, almeno per i comuni che fanno parte del cratere, in quanto per questi comuni tali oneri non vengono richiesti vista la straordinarietà del caso.
Tale capitolo di spesa sarà pertanto riportato sia nella prima colonna della richiesta di contributo che nella seconda colonna dei capitoli di spesa non ammissibili o in quota parte nella terza colonna dei capitoli di spesa per i quali è richiesto un maggiore approfondimento.
8. Per quanto riguarda la possibilità di trovare nel computo metrico la maggiorazione del 20 % con riferimento al prezziario per le opere di piccolo intervento e/o particolarmente disagiate o altro, tale maggiorazione non può essere accettata in quanto le opere di piccolo intervento sono riferibili a lavori non superiori ad € 10.000,00, classificati "A" ed oggetto di altra Ordinanza.
Tale capitolo di spesa sarà pertanto riportato sia nella prima colonna della richiesta di contributo che nella seconda colonna dei capitoli di spesa non ammissibili.
9. La maggiorazione del 10 % per imprevisti, che potrebbe essere indicata alla fine del computo metrico non è stata accettata dalla Protezione Civile e quindi non deve essere accettata.
Tale capitolo di spesa sarà pertanto riportato sia nella prima colonna della richiesta di contributo che nella seconda colonna dei capitoli di spesa non ammissibili.
10. Le verifiche degli impianti inserite nelle nuove voci del prezziario devono essere effettivamente necessarie, cioè vanno valutate, non sono ammissibili in ogni caso; nel caso andranno almeno richiesti approfondimenti.

Linee guida per i periti

11. Per tutti gli interventi per i quali ReLuiss chiede maggiori approfondimenti, il perito dovrà a sua volta chiedere approfondimenti, riportarne quindi le relative voci nella terza colonna del quadro economico, analizzando anche eventuali incongruità sull'utilizzo del prezzario.

Onorari (geometri, architetti, ingegneri, amministratori e/o rappr. Condominio)

- Per quanto riguarda gli amministratori o i rappresentanti di condominio si è convenuto con la Protezione Civile di accettare una percentuale massima pari al 2%, riferita al contributo richiesto specifico come da Ordinanza della Protezione Civile 3817 del 16/10/2009 . Tale capitolo di spesa richiesto sarà pertanto riportato nella prima colonna della richiesta di contributo e la quota eccedente e non ammissibile nella seconda colonna dei capitoli di spesa non ammissibili.
- Per quanto riguarda i professionisti, se non è allegato almeno il calcolo della parcella professionale che viene esposta dal professionista con l'indicazione dell'attività che andrà a svolgere, il perito dovrà richiedere approfondimenti per l'intero importo non essendo chiaramente in grado di effettuare alcuna verifica di congruità.

Il compito del perito verificatore comunque su questo punto consiste esclusivamente nel verificare che il professionista si sia attenuto alla convenzione siglata tra gli Ordini Professionali ed il comune de L'Aquila che di seguito si allega in estratto.

La convenzione stipulata prevede una detrazione del 30 % sulle tariffe professionali standard e le spese forfettarie al 20 % come potete verificare nell'allegata convenzione.

E' opportuno precisare che non spetta al perito verificatore entrare nel merito dell'effettiva prestazione professionale svolta ne tanto meno della qualità, in quanto tale attività comunque verrà eseguita direttamente dagli Ordini Professionali a consuntivo.

Chiaramente se viene ridotto il contributo andrà anche ricalcolata la parcella, è bene quindi evidenziare nelle note la necessità di adeguare la parcella, mentre andrà richiesto approfondimento quando il professionista non si è attenuto alla convenzione.

Linee guida per i periti

ESTRATTO DELLA CONVENZIONE

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

A) L'incarico medesimo, riferito alle classi e categorie _____ di cui all'articolo 14 della legge n° 143 del 2 marzo 1949 e successive modifiche ed integrazioni, consiste nella ⁽⁶⁾:

- a.1) Redazione delle varie fasi di progettazioni architettoniche;
- a.2) Redazione delle varie fasi di progettazioni strutturali;
- a.3) Redazione delle varie fasi di progettazioni impiantistiche;
- a.4) Direzione dei lavori;

a.5) assistenza al collaudo dei lavori;

a.6) liquidazione dei lavori.

B) L'incarico comprende inoltre le seguenti prestazioni aggiuntive, disciplinate al successivo articolo 4 ⁽⁶⁾:

b. 1) Coordinatore per la progettazione e/o per la esecuzione dei lavori in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/08;

b. 2) Responsabile dei lavori in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/08 (solo per lavori privati, se nominati);

b. 3) Relazione geotecnica

b. 4) Relazioni idrologiche e sismiche (solo per lavori pubblici)

b. 5) Piano parcellare di esproprio e relativi stati di consistenza (solo per lavori pubblici)

b. 6) Piano di manutenzione dell'opera (solo per lavori pubblici),

b. 7) Rilievi architettonici, rilievi strutturali e particolari misurazioni,

b. 8) Relazioni aggiuntive, studi specialistici, particolari misurazioni, rilievi e comunque ogni prestazione non prevista ai punti precedenti,

b. 9) Contabilità dei lavori,

b.10) Collaudo amministrativo, strutturale ed impiantistico;

b.11) Perizia asseverata o giurata di accertamento danni;

Linee guida per i periti

COMPENSO

Il compenso spettante all'Affidatario per le prestazioni oggetto del presente Atto, dedotto in base alle vigenti normative tariffarie degli Ingegneri ed Architetti richiamate al precedente Art. 2), **con la riduzione del 30% (trenta per cento)** operante anche su tutte le prestazioni contenute negli articoli seguenti, sia calcolato a percentuale che forfettizzato, e sul rimborso spese forfetario di cui alla successiva lettera b), **così determinato tenendo conto dello spirito di solidarietà delle categorie tecniche di cui fanno parte gli Affidatari, nei confronti delle popolazioni terremotate**, risulta così costituito:

a) Onorari

L'onorario comprendente quanto dovuto all'Affidatario per lo studio e la compilazione del progetto, nonché per la direzione lavori e le prestazioni accessorie, incluse le spese di studio strettamente necessarie, e verrà determinato a percentuale in ragione dell'importo dell'opera.

In caso di committente privato, per la quantificazione delle prestazioni **effettivamente svolte** e per la loro eventuale parzializzazione, l'onorario fa riferimento:

- per il progetto preliminare: alle aliquote parziali fissate per il progetto di massima ed il preventivo sommario di cui alla Tabella B) della Legge 143/49;
- per il progetto definitivo/esecutivo: alle aliquote parziali fissate per il progetto esecutivo, particolari costruttivi, preventivo particolareggiato e capitolati e contratti di cui alla Tabella B) della Legge 143/49 ;

Per effetto della parzializzazione della prestazione progettuale così come indicato al precedente art. 1) del presente Atto, la percentuale verrà applicata sull'importo del preventivo delle opere da realizzare, risultante dal progetto oggetto dell'incarico.

Per la sola direzione lavori e prestazioni ad essa connesse, indicate al precedente art. 1, punti da a.4) ad a.6) del presente Atto, la relativa percentuale, determinata dalle aliquote parziali di cui alla predetta Tabella B) della Legge 143/49, o nel caso di committente pubblico dalla Tabella B) del D.M. 04/04/2001, verrà applicata sull'importo del consuntivo lordo dell'opera realizzata, con espressa esclusione delle somme eventualmente riconosciute all'appaltatore in conseguenza di contenzioso.

Sono altresì riconosciute le sotto indicate maggiorazioni e detrazioni dell'onorario spettante all'Affidatario ⁽⁸⁾:

- maggiorazione del 5% dell'onorario relativo alle sole prestazioni della tabella B di cui alla legge n°143/1949 o della Tabella B1 del D.M. 04/04/2001 ove l'incarico venga assunto da un Raggruppamento Temporaneo di Professionisti al cui interno sia presente un iscritto all'Albo degli Ingegneri o degli Architetti con anzianità di iscrizione inferiore ai 5 anni, solo nel caso in cui il professionista possa dimostrare di aver effettivamente partecipato alla progettazione ed alla direzione lavori.
- detrazione del _____% per la fornitura da parte del Committente di disegni, rilievi, ed altri elaborati che facilitano il compito dell'Affidatario

Linee guida per i periti

b) Rimborso spese

A rimborso delle spese sostenute dall'Affidatario e dei compensi accessori di cui agli art. 4 e art. 6 della tariffa richiamata, sarà corrisposta all'affidatario stesso una somma forfetaria pari al ⁽⁹⁾ _____ % degli onorari dovuti.

c) Prestazioni aggiuntive

Le prestazioni aggiuntive indicate al precedente articolo 1 punto B) del presente atto si intendono già compensate, ad eccezione delle seguenti, per le quali i relativi compensi, come di seguito determinati, saranno riconosciuti in aggiunta a quello base di progettazione.

1. Coordinatore per la progettazione e la esecuzione in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/08:

Il compenso spettante all'Affidatario per le attività relative all'incarico di coordinatore per la progettazione e/o per la esecuzione in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori di cui al D.Lgs 81/08, sarà determinato mediante l'applicazione della tab. B2 di cui al D.M. 04/04/2001 secondo le classi e categorie dei lavori, sia in caso di committente pubblico che privato.

2. Responsabile dei lavori in fase di progettazione e in fase di esecuzione dell'opera di cui al D.Lgs. 81/08 (solo per lavori privati e in caso di formale nomina presso gli enti interessati):

Il compenso sarà determinato mediante l'applicazione della tab. B2 di cui al D.M. 04/04/2001 secondo le classi e categorie dei lavori, sia in caso di committente pubblico che privato.

2. Attività relative alle prestazioni geotecniche (solo lavori pubblici infrastrutturali)

Rientrano in questa classe le prestazioni relative alle indagini, agli studi e ai calcoli di meccanica dei terreni e delle rocce richiesti per il progetto e la realizzazione delle opere di recupero e più in generale di qualsiasi tipo di opere, strutture ed interventi interessanti il suolo e/o il sottosuolo o comunque a questi ancorati;

Le prestazioni professionali si articolano generalmente come segue:

- studi per l'individuazione dei problemi geotecnici relativi al progetto di recupero o ricostruzione della manufatto e compilazione del preventivo sommario delle indagini e prove da eseguire a scopo geotecnico;
- compilazione del programma dettagliato delle indagini e prove geotecniche sia in sito che in laboratorio, nonché del relativo preventivo particolareggiato e capitolato speciale di appalto;
- supervisione nello svolgimento del programma di cui alla precedente lettera b) comprendente:
 1. assistenza alle indagini in sito ed accertamento della loro regolare esecuzione da effettuarsi a mezzo di sopralluoghi del professionista incaricato o di suoi collaboratori, nel numero e con la frequenza che il professionista stesso riterrà, a suo esclusivo giudizio, necessari;
 2. collegamento con il laboratorio o i laboratori incaricati delle prove, al fine anche di modificarne eventualmente il programma in rapporto ai risultati ottenuti;
 3. esame ed elaborazione dei risultati delle indagini in sito e delle prove di laboratorio, ai fini della caratterizzazione geotecnica della zona esplorata;

Linee guida per i periti

- esame dei problemi geotecnici posti dalla alla base del danno e del recupero o ricostruzione dell'opera e delle possibili soluzioni progettuali;
- calcolazioni geotecniche (verifiche di stabilità, determinazione dei prevedibili cedimenti, ecc.) relative alla soluzione in definitiva prescelta;
- stesura della relazione geotecnica per il progetto preliminare e/o esecutivo corredata: dei risultati delle indagini in sito ed in laboratorio, raccolti in grafici e tabelle; degli studi di cui alla precedente lettera d); dei calcoli di cui alla precedente lettera e); delle necessarie indicazioni circa i procedimenti costruttivi da adottare in fondazione; delle prescrizioni tecniche da inserire in eventuali capitolati - ivi comprese quelle relative ai sistemi di collaudo - dell'eventuale programma di misure da istituire per controllare il comportamento dell' opera in esercizio;
- consulenza ed assistenza alla Direzione dei Lavori durante la costruzione dell'opera, per quanto attiene alle parti di essa interessanti il suolo e/o il sottosuolo;
- assistenza al collaudo ed alle operazioni di liquidazione dei lavori afferenti alle stesse parti d'opera di cui ai precedenti punti.

Sono esclusi dalla prestazione, la progettazione di dettaglio ed i calcoli strutturali delle opere da realizzare.

Gli onorari relativi alle prestazioni specificate sono da valutarsi a percentuale dell'importo totale, delle opere da realizzare (costruzioni rurali, industriali, civili e opere di urbanizzazione), considerate nel loro complesso e cioè sia per le parti in fondazione, ovvero interessanti il suolo e/o il sottosuolo, che per quelle in elevazione.

Per i vari importi si applicano le percentuali di cui alla tabella 20-a e per la parzializzazione, la tab. P20 che seguono, con la precisazione che alla aliquota di cui alla lettera d) della tabella P20 vanno sempre sommate quelle delle prestazioni di cui alle lettere a) e b) della stessa tabella se non effettuate da altro professionista.

Importo delle opere (EURO)	Tabella 20-A
	fabbricati e opere di urbanizzazione %
5.164,57	3.6484
7.746,85	3.2099
10.329,14	2.9311
15.493,71	2.5788
20.658,28	2.3548
25.822,84	2.1946
36.151,98	1.9734
51.645,69	1.7631
77.468,53	1.5512
103.291,38	1.4165

Linee guida per i periti

Importo delle opere (EURO)	Tabella 20-A
154.937,07	1.2463
206.582,76	1.1380
258.228,45	1.0606
361.519,83	0.9537
516.456,90	0.8521
774.685,35	0.7497
1.032.913,80	0.6846
1.549.370,70	0.6023
2.065.827,60	0.5500
2.582.284,50	0.5125
3.615.198,29	0.4609
5.164.568,99	0.4118
7.746.853,49	0.3623
10.329.137,98	0.3308
15.493.706,97	0.2911
20.658.275,96	0.2658
25.822.844,95	0.2477
36.151.982,94	0.2227
51.645.689,91	0.1990

Linee guida per i periti

TABELLA P20	a)
a) individuazione dei problemi geotecnici e compilazione del programma d'indagini e prove, con relativo preventivo e capitolato speciale d'appalto	0,05
b) supervisione nello svolgimento dei programmi d'indagini e prove	0,15
c) esame delle possibili soluzioni per la costruenda opera e calcolazioni geotecniche relative alla soluzione in definitiva prescelta	0,20
d) redazione della relazione geotecnica, con relativi allegati	0,40
e) consulenza ed assistenza geotecnica in fase di realizzazione dell'opera	0,15
f) assistenza al collaudo ed alle operazioni di liquidazione dei lavori	0,05

2. Relazione di indagine geotecnica, idrologica e di indagine sismica

Il compenso relativo alla stesura delle relazioni geotecniche, idrologiche e sismiche da redigersi nell'ambito del progetto, sarà determinato mediante l'applicazione della Tabella B1 di cui al D.M. 4/4/2001, sia in caso di committente pubblico che privato.

3. Piano parcellare di esproprio e relativi stati di consistenza

Le prestazioni relative al piano parcellare di esproprio e i relativi stati di consistenza, redatti per conto di amministrazioni pubbliche, comprendono essenzialmente:

- a) accessi e contatti con l'organo espropriante e con gli Enti competenti;
- b) verifiche ed accertamenti catastali,
- c) corrispondenza rituale fra le parti;
- d) operazioni di sopralluogo con la stesura dei verbali;

Il compenso relativo alla predisposizione dei piani parcellari di esproprio da redigersi nell'ambito del progetto, sarà determinato mediante l'applicazione della Tabella B5 di cui al D.M. 4/4/2001.

4. Rilievi di cui all'articolo 1, punto b.7)

L'onorario per i rilievi architettonici sarà computato mediante l'applicazione della Tabella B3.2 di cui al D.M. 4/4/2001, sia in caso di committente pubblico che privato. In caso di rilievi strutturali o impiantistici di particolare difficoltà, il compenso sarà calcolato a vacanza, tenendo conto delle procedure che saranno adottate per l'effettuazione dei rilievi stessi.

In ogni caso quando l'opera del professionista si esplica in oggettive condizioni di criticità per la staticità dell'immobile da rilevare, è applicabile un aumento, dell'onorario relativo alle varie tipologie di rilievo, pari al ⁽¹⁰⁾ _____ %

Linee guida per i periti

5. Contabilità dei lavori

Per le contabilità dei lavori verrà corrisposto l'onorario a percentuale sulla base della Tabella E della legge n.143/49.

6. Collaudi

Per la redazione di collaudi amministrativi verrà corrisposto l'onorario a percentuale sulla base della Tabella C della legge n.143/49.

Per la redazione di collaudi statici o impiantistici, in ottemperanza alle indicazioni dell'assemblea dei presidenti degli Ordini degli Ingegneri del 6.04.1990, verrà corrisposto l'onorario a percentuale sulla base della Tabella seguente 10a quelli statici e 10b per quelli impiantistici, con aumento in caso di impianto elettrico del 30% della tabella 10b stessa.

<i>Importo opere collaudate in Euro</i>	Tab. 10a Strutture	Tab. 10b Impianti
20.000,00		2,0548
50.000,00	0,8396	1,4565
100.000,00	0,6476	1,1171
200.000,00	0,5009	0,8591
300.000,00	0,4311	0,7394
400.000,00	0,3884	0,6628
500.000,00	0,3554	0,6049
1.000.000,00	0,2759	0,4671
5.000.000,00	0,1540	0,2574

L'importo al quale si applicano le indicate percentuali é costituito dal valore complessivo dell'opera da collaudare e non l'importo complessivo del manufatto di cui esse fanno parte; per opere di importo superiore al massimo indicato in tabella, si applica l'ultima percentuale; per opere di valore intermedio tra i valori indicati in tabella, il valore dell'onorario a percentuale verrà determinato per interpolazione lineare. Per opere di importo inferiore al minimo indicato in tabella si applicano il valore minimo dell'onorario, pari a € 400,00 sia nel caso strutturale che impiantistico

Linee guida per i periti

7. *Perizie di accertamento danni o di attestazione del nesso di causalità (da applicare solo nel caso che non venga affidato l'incarico di progettazione delle opere di ripristino, recupero o ricostruzione)*

Onorario per operazioni preliminari quali sopralluogo, accertamento danni, esame documentazione, per redazione perizia e stima con Computo Metrico Estimativo, e asseverazione finale:

per entità del danno fino ad € 10.000,00 onorario minimo fisso € 500,00

per importi superiori spetta al professionista, oltre all'onorario minimo, un onorario a percentuale sulla differenza, calcolato a scaglioni come segue:

da € 10.000,01 e fino a € 50.000,00	3,00%
da € 50.000,01 e fino a € 100.000,00	2,50%
da € 100.000,01 e fino a € 200.000,00	2,00%
oltre € 200.000,01	1,50%

8. *Pratiche Catastali*

Tipo di frazionamento:

La prestazione include l'accesso alla banca dati dell'Agenzia del Territorio (A.d.T.) per la visura catastale, richiesta dell'estratto di mappa e punti fiduciali; deposito di legge al Comune di appartenenza; presentazione ed approvazione catastale; ritiro del tipo approvato e visure aggiornate. L'eventuale picchettamento delle nuove dividenti è escluso e sarà computato a vacazione.

Tipo di frazionamento comprendente, oltre alle voci sopra descritte, il rilievo con strumentazione adeguata, restituzione informatizzata e redazione secondo normativa vigente:

	1.050,00 €
- Fino a due particelle ed un massimo di 20 punti celerimetrici:	
- Per ogni particella derivata in più:	100,00 €
- Per ogni punto rilevato in più:	15,00 €

Tipo di frazionamento per l'introduzione in mappa di strade, canali e fogne eseguiti con opportuna strumentazione topografica o satellitare:

- rilievo per una lunghezza inferiore al Km e massimo ad 1Km con larghezza massima di 40 m.	
- rilievo per larghezza di 10m. oltre i 40m.	1.200,00 €
- redazione frazionamento, comprensivo di calcoli, elaborazioni, deposito urbanistico, presentazione e ritiro per la particella originaria:	200,00 €
- per ogni particella derivata oltre la prima:	235,00 €
	50,00 €

Redazione di monografia per Punti Fiduciali compreso il rilievo fotografico e presentazione all'Ufficio competente:

100,00 €

Linee guida per i periti

Tipo mappale per aggiornamento fabbricati:

La prestazione include l'accesso alla banca dati dell'Agenzia del Territorio (A.d.T.) per la visura catastale, richiesta dell'estratto di mappa e punti fiduciali; eventuale deposito di legge al Comune di appartenenza; presentazione ed approvazione catastale; ritiro del tipo approvato e visure aggiornate. L'eventuale picchettamento dei confini è escluso e sarà computato a vacazione.

Tipo mappale comprendente, oltre alle voci sopra descritte il rilievo con strumentazione adeguata, restituzione informatizzata e redazione secondo normativa vigente:

- **per lotti con superficie fino a 2.000mq:**
 - a) per fabbricati fino a 100mq. coperti 1.050,00 €
 - b) per fabbricati da 101 a 200mq. coperti 1.155,00 €
 - c) per fabbricati oltre 201mq. coperti 1.260,00 €
- **per lotti con superficie tra 2.001 e 5.000mq:**
 - d) per fabbricati fino a 100mq. coperti 1.155,00 €
 - e) per fabbricati da 101 a 200mq. coperti 1.260,00 €
 - f) per fabbricati oltre 201mq. coperti 1.365,00 €
- **per lotti con superficie oltre 5.000mq:**
 - g) fino a 200mq di edificato coperto: 1.365,00 €
 - h) per fabbricati oltre 201mq e per ogni 100mq coperti oltre all'importo di cui alla lettera g): 100,00 €

Tipo mappale per verifica di corrispondenza topografica e per ampliamento fabbricati esistenti: Si applicano le tariffe di cui sopra ridotte del 50%

Prestazioni per il catasto fabbricati:

Redazione di Elaborato Planimetrico:

- a) Rilievo e rappresentazione grafica fino a cinque u.i.u. (o BCNC) 210,00 €
- b) Oltre le cinque u.i.u. per cadauno 31,00 €

Redazione di planimetria per singola u.i.u.:

- c) rilievo e rappresentazione grafica per cat. A e B fino a 100mq di superficie catastale 315,00 €
 - c-1) per ogni 100mq (o frazione) oltre i primi 100mq 52,00 €
- d) per Cat. C fino a 20mq. di superficie catastale 105,00 €
 - d-1) per ogni 50mq (o frazione) oltre i primi 20mq. 73,00 €
- e) per Cat. D e E fino a 20mq. di superficie catastale 315,00 €
 - e-1) per ogni 200mq (o frazione) oltre i primi 20 e fino a 1000mq 105,00 €
 - e-2) per ogni 200mq (o frazione) oltre i 1000mq 52,00 €

Classamento ed attività estimali

- f) u.i.u. in categoria ordinaria – cadauna 105,00 €
- g) u.i.u. in cat. Speciale o particaolare di rendita catastale fino a 10.000 € - cadauna 210,00 €
 - g-1) per ogni ulteriori 50.000 € (o frazione) di rendita catastale oltre i 10.000 e - cadauno 262,00 €

Compilazione documenti tecnici (DOCFA)

- h) per la prima u.i.u. (o BCNC, ovvero unità del gruppo F) 105,00 €
 - h-1) ogni u.i.u. (o BCNC ovvero unità del gruppo F) fino alla quinta – cadauna 52,00 €
 - h-2) ogni u.i.u. (o BCNC ovvero unità del gruppo F) oltre la quinta - cadauna 26,00 €

Linee guida per i periti

Denuncia di variazione per ampliamento di unità immobiliari esistenti:

Si applicano gli importi di cui ai punti precedenti, ridotti del 30%

Vanno aggiunti tributi, bolli, sanzioni ed interessi per l'intero della cifra da liquidare alle amministrazioni o A.d.T.

Esempio

LAVORI DI: **LAVORI DI RISANAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DI FABBRICATO**

PARCELLA ONORARIO PER RILIEVI, PROGETTAZIONE, D.L., PRESTAZIONI ACCESSORIE

Importo globale progetto: Euro 200.000,00

Importi di riferimento:

- Opere edili:	Classe Ic	Euro	120.000,00
- Opere strutturali:	Classe Ig	Euro	80.000,00

**Progettazione (comprendente anche l'onere della perizia giurata)
Opere edili – Classe Ic**

Importo I = Euro 120.000,00

Tab. A L. 143/49 A = 9,3716 % Tab. B = 0,65

$I \times A \times B = 120.000,00 \times 9,3716\% \times 0,65 = \text{€ } 7.309,85$

Opere strutturali – Classe Ig

Importo I = Euro 80.000,00

Linee guida per i periti

Tab. A L. 143/49 A = 10,9328 % Tab. B = 0,55

$I \times A \times B = 80.000,00 \times 10,9328\% \times 0,55 = \text{€} \quad 4.810,43$
--

Sommano per progettazione = € 12.120,38

Direzione Lavori

Opere edili – Classe Ic

Importo I = Euro 120.000,00

Tab. A L. 143/49 A = 9,3716 % Tab. B = 0,35

$I \times A \times B = 120.000,00 \times 9,3716\% \times 0,35 = \text{€} \quad 3.936,07$
--

Opere strutturali – Classe Ig

Importo I = Euro 80.000,00

Tab. A L. 143/49 A = 10,9328 % Tab. B = 0,45

$I \times A \times B = 80.000,00 \times 10,9328\% \times 0,45 = \text{€} \quad 3.935,81$
--

Sommano per Direzione Lavori = € 7.871,88

Sicurezza lavori ex D.Lgs. 81/08: Coordinamento lavori in progettazione ed in esecuzione

Calcolata come da convenzione art. 4 p.to 1

Coefficienti Tab. B₂ D.M. 4.04.2001

Coordinatore in fase di progettazione: 0,15

Coordinatore in fase di esecuzione: 0,25

Tot.: 0,40

Opere edili – Classe Ic

Importo I = Euro 120.000,00

Tab. A L. 143/49 A = 9,3716 % Tab. B₂ = 0,40

$I \times A \times B = 120.000,00 \times 9,3716\% \times 0,40 = \text{€} \quad 4.498,37$
--

Opere strutturali – Classe Ig

Importo I = Euro 80.000,00

Tab. A L. 143/49 A = 10,9328 % Tab. B₂ = 0,40

$I \times A \times B = 80.000,00 \times 10,9328\% \times 0,40 = \text{€} \quad 3.498,50$
--

Linee guida per i periti

Sommano per Coordinamento della sicurezza = € 7.996,87

Contabilità dei lavori

Calcolata come da convenzione art. 4 p.to 5

Importo di riferimento = Euro 200.000,00

Rif. Tab. E - L. 143/49

Fino a	€	2.528,28 =	€	47,51
oltre e fino a	€	10.329,14 =	€	130,61
oltre e fino a	€	25.822,84 =	€	237,52
oltre e fino a	€	51.645,69 =	€	316,59
oltre e fino a	€	200.000,00 =	€	<u>1.591,84</u>
Sommano per Contabilità			€	2.324,07

Rilievo dei manufatti

Calcolata come da convenzione art. 4 p.to 4

Rif. Tab. B3.2- D.M. 04.04.2001

n. 3 piante – mq per pianta 150

n. 4 prospetti – mq complessivi 450

n. 2 sezioni – mc complessivi 1.500

onorario per piante 1:100 -- €0,20 x 3 x 150 = € 90,00

compenso fisso per n. 3 piante: € 22,18 x 3 = € 66,54

onorario per prospetti 1:100 -- €0,27 x 450 = € 121,50

Linee guida per i periti

compenso fisso per n. 4 prospetti: € 22,18 x 4 = € 88,72

onorario per sezioni 1:100 -- € 0,026 x 1.500 x 2= € 78,00

Sommano per Rilievi € 444,76

ONORARIO TOTALE € 30.757,96

Riduzione 30% ed L. 155/89 ed art. 4 convenzione: € 30.757,96x 30% = € - 9.227,39

Totale onorario: € 30.757,96 – 9.227,39 = 21.530,57

Rimborso spese su onorario: 20%

Euro 21.530,57 x 20% = Euro 4.306,11

TOTALE PARCELLA: €21.530,57 + 4.306,11 = € 25.836,68
oltre I.V.A. e InarCASSA come per legge